

C.A.S.A. | Cosa Accade Se Abitiamo

Via Pian dell'Arco, Frontignano di Ussita (MC) - casa@portodimontagna.it - www.portodimontagna.it

Referenti: Chiara Caporicci (+39 339 8145712), Patrizia Vita, Roberto Rettura, Christian Tedde, Fabio Bianchini

Parole chiave: **Abitare Consapevole, Contaminazione, Ascolto e Condivisione**

Ambiti green: **Miglioramento della qualità della vita e del benessere**

Area di applicazione: **Arte e Cultura (ma non solo)**



Descrizione e contenuti

**Si entra per nutrirsi.
Si esce per nutrire gli altri.**

Innovazione della proposta culturale in un'ottica di ricostruzione del tessuto comunitario e sociale nelle zone colpite dal terremoto.

C.A.S.A. – Cosa Accade Se Abitiamo è uno spazio attraversato da più anime a Frontignano di Ussita (MC), una piccola frazione nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini a 1.350 m slm.

È un luogo aperto a **progetti e conversazioni**, nato dal desiderio di continuare ad abitare un territorio ferito e in forte mutamento creando esperienze di condivisione tra le nuove comunità dell'Alto Nera e **ospiti in residenza** che C.A.S.A. accoglierà: artisti, docenti, scrittori, designer, tecnici, fotografi, videomaker, giornalisti, ricercatori, naturalisti, sportivi, camminatori, uomini e donne sensibili.

L'obiettivo primario, grazie al network di persone che fin da subito hanno supportato l'idea, è quello di **essere un punto di riferimento inclusivo** di esperienze umane, linguaggi differenti e professionalità che operino sul territorio.

La pratica è in fase di progettazione e organizzazione di spazi e contenuti. È un progetto a tempo indeterminato.



Risultati e aspetti relativi alla green economy

Un primo incontro promosso da C.A.S.A. è quello tra l'evento della **Lunga Marcia nelle Terre Mutate** e l'esperienza del festival di **IT.A.C.À.** (primo festival in Italia sul turismo sostenibile) per l'organizzazione di un'edizione del festival sui Monti Sibillini in occasione del passaggio dei camminatori ad Ussita (30 giugno / 1 luglio 2018) e la progettazione di momenti di incontro e di riflessione sulla sostenibilità ambientale con la comunità, i camminatori e alcuni operatori del territorio.

Tra i primi format in lavorazione:

residenze musicali (ad esempio, il bando 10 Hertz con Arci Macerata, Arci Ancona e Kindustria)

residenze d'artista in collaborazione con Maison Ventidue (Bologna)

conversazioni casalinghe tra comunità e Parco Nazionale dei Monti Sibillini

supporto e progettazione di esperienze di turismo responsabile (camminate di conoscenza)

La pratica intende produrre un beneficio sociale per la comunità dell'Alto Nera, inteso come **riduzione delle distanze umane e relazionali**, ma anche tra luoghi ed esperienze per **costruire, scaldare e immaginare grazie alla condivisione gli orizzonti di un territorio in forte cambiamento.**

Gli ospiti sono abitanti dello spazio e ospiti consapevoli della Natura che li circonda, all'insegna dell'ascolto, della conoscenza, della condivisione, della responsabilità e della gestione comune, del rispetto e dell'amore per la montagna. Persone che abbiano il desiderio di confrontarsi, ascoltando e sperimentando **le relazioni tra gli uomini e il legame con la Natura.**



Contesto

**Pregiudizi e posizioni, anche quelli all'apparenza più inconciliabili,
resteranno appesi fuori dalla porta per essere re-indossati all'uscita.
(forse)**

I destinatari della buona pratica sono *La comunità dell'Alto Nera (Ussita, Visso e Castelsantangelo)* e più in generale gli abitanti delle zone colpite, oltre rigidi confini. Gli attori rilevanti sono tutti, indistintamente.

Le spese fisse (affitto e utenze) di C.A.S.A. sono sostenute personalmente da 5 persone. Attualmente l'adeguamento di una casa privata a spazio condiviso (es. attrezzature, mobili, strumenti necessari) è finanziato anche con donazioni di amici e conoscenti. Nella pratica, grazie a donazioni di oggetti e riqualificazioni di beni in disuso da tutta Italia, in seguito ad un appello pubblico tramite social network.

Lo spazio è quindi **autofinanziato** da tutti coloro che lo attraversano e lo attraverseranno, sia come contributo economico alle spese che – soprattutto – come contributo di competenze, risorse e strumenti. La modalità di funzionamento futuro continuerà a seguire l'economia del baratto, del dono e/o della donazione. Per ora non sono previsti altri finanziamenti per l'avvio. È un'iniziativa senza scopo di lucro e più precisamente un'iniziativa di rete sociale. C.A.S.A. è una vera casa, in cui vive **una famiglia dal carattere ecosistemico e inclusiva**, e in quanto tale tutti contribuiscono alle necessità in modo spontaneo e in base alle esigenze e spese di utilizzo. Le residenze ospitate (e le conversazioni ad esse connesse) sono realizzate, offerte e partecipate in modo gratuito dagli ospiti.

In alcuni casi potremmo prevedere un eventuale "It's up to you" ispirato alla pratica italiana di strada "a cappello", in cui chi ha assistito ad un momento di restituzione della residenza (es. una lettura davanti al camino) sceglie liberamente se e come contribuire con una donazione dando valore all'esperienza vissuta, senza obbligo alcuno. Eventuali altre modalità di finanziamento per progetti ad hoc nati all'interno di C.A.S.A. saranno valutati dal team di progettazione.

Tra gli abitanti vicini a C.A.S.A.:

Movimento Tellurico, #ripartidaisibillini, Associazione Io Non Crollo, C28, Kindustria, Hacca Edizioni, Viandanza, Terre in Moto, Emidio di Treviri, Pro Loco Ussita 7.1, OMperleMarche, Un aiuto concreto per i Sibillini, Rifugi dei Sibillini, Epicentro, Maison Ventidue, Resto in piedi Castelluccio, Lo Stato delle Cose, Adotta una stalla e tante altre realtà, aziende agricole del territorio e operatori turistici.

Trasferibilità

La pratica è di specifica rilevanza per **contrastare l'abbandono nelle aree montane**, favorendo la riflessione collettiva e sviluppando un tavolo di aggregazione di riferimento su temi riguardanti la sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Conferenza internazionale

LA GREEN ECONOMY NELLA REGIONE APPENNINICA

22 – 23 Maggio 2018

UNIVERSITÀ DI CAMERINO | CAMERINO (MC) Sala Convegni Rettorato, Campus Universitario, Via D'Accorso 16 - www.greeneconomy-ccapp.it

In collaborazione con:

